



Variante di Ponte Arche, al via la gara di progettazione

L'iter

Presentazione delle offerte entro il 18 settembre

I professionisti dovranno redigere il progetto esecutivo e il piano di sostenibilità economico-finanziaria

COMANO TERME L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti ha pubblicato la gara per affidare la progettazione della variante di Ponte Arche, uno degli interventi strategici a livello provinciale, assegnato al commissario straordinario Guido Moutier.

I professionisti che saranno individuati con il bando avranno l'incarico di redigere il Piano di fattibilità tecnico economico e il progetto esecutivo - utilizzando la modalità Bim (Building Modelling Information), la nuova frontiera della progettazione digitale - sulla base della documentazione predisposta per conto della struttura commissariale: il progetto preliminare e tutti gli



Il tracciato

Un bypass strategico per la viabilità giudicariense

La variante correrà in sinistra Sarca per circa 4 chilometri, nei comuni di Comano Terme e Stenico, da Ponte Arche Ovest a 200 metri a ovest al Ponte dei Servi: allo sbocco della galleria ci sarà un ponte in acciaio.

approfondimenti tecnici e gli studi geologici finalizzati alla tutela delle fonti termali di Comano. Prevista inoltre nell'appalto l'opzione dell'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e assistenza geologica. L'importo netto a base di gara, comprensivo dell'eventuale opzione, è pari a 9.365.671,32 euro (oneri previdenziali e iva esclusi). Per il presidente della Provincia

autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, «l'avvio della gara di progettazione rappresenta un passo avanti rilevante per realizzare una delle opere infrastrutturali più importanti per tutto il Trentino e le Giudicarie, per la quale la Giunta provinciale ha attualmente destinato 154,5 milioni di euro. Assieme agli altri investimenti sulla viabilità, a partire dai lavori in corso di adeguamento della galleria Ponte Pià, questa iniziativa punta a migliorare la sicurezza e la funzionalità della statale 237 del Caffaro, strada che garantisce i collegamenti e lo sviluppo di tutto questo ambito della nostra provincia. Un'opera inoltre, la variante di Ponte Arche, che procede nel suo iter tenendo conto di tutti gli approfondimenti e delle soluzioni necessarie a tutelare al massimo il territorio e le sue risorse termali».

La provincia ha anche previsto le tempistiche: 120 giorni per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e le prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento; per il progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento con l'aggiornamento dell'analisi del rischio in galleria ci sono 70 giorni. La scadenza del termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 16 del 18 settembre 2025.